

VISITANO L' "AURORA" Marinai cileni in visita a Leningrado, fotografati sullo sfondo del glorioso incrociatore "Aurora", che con la salva dei suoi cannoni diede inizio alla Rivoluzione di Ottobre

Numerose condanne erano state chieste dal P.M. contro 18 persone

IL PROCESSO DI PISA: UNA MONTATURA CONTRO STUDENTI, OPERAI, DEMOCRATICI

Erano stati incriminati per aver partecipato a manifestazioni spontanee: tutti assolti, salvo qualche multa — Contro i provvedimenti intimidatori del rettore prof. Franceschini occupata dai giovani per la quarta volta l'Università Cattolica di Milano

Dal nostro corrispondente

PISA, 25. Stamane alla Pretura di Pisa ha avuto inizio la serie di processi a carico di studenti, operai, democratici, dirigenti del nostro partito e della FGCI incriminati durante le manifestazioni spontanee che si sono svolte in questi ultimi tempi.

Nell'aula della Pretura gremita di studenti e di cittadini democratici, sono comparse stamane diciotto persone responsabili, secondo la polizia, di aver preso parte e organizzato alcune manifestazioni. Gli incriminati sono: Giuseppe De Felice membro della segreteria della Federazione comunista di Pisa, Silvano Minati segretario provinciale del PSIUP di Firenze (ai tempi dei reati contestati al segretario provinciale di Pisa), Enrico Marrucci segretario provinciale della FGCI di Pisa, Claudio Bollelli consigliere comunale di Pisa del PSIUP, Mauro Picchi, Antonio Garbesi, Piero Masi, Sergio Gattai, Giorgio Pietrostefani, Marco Moraccini, Guello Guelli, Gioacchino Legnante, Mario Pellegrini, Andrea Duti, Umberto Carpi, Gianfranco Biagi, Giuseppe Masi, Luciano Parenti, tutti studenti e operai.

Il collegio di difesa è composto dagli avvocati Giovanni Sorbi, Marco Giardina, Vittorio Galluzzo, Arnaldo Masei, Enrico Marroni, tutti di Pisa, Rosini Emilio di Padova, Angelo Gracci di Firenze, e Paccioli di Grosseto. I reati che vengono addebitati agli imputati risalgono ai primi mesi dello scorso anno e precisamente al 6 febbraio 1967 quando si svolse una manifestazione di studenti di solidarietà con i colleghi di Viareggio, al 22 aprile '67 quando si svolse una manifestazione contro il colpo di stato in Grecia, al 2 aprile '67 quando studenti e democratici manifestarono contro la visita del vicepresidente Humphrey a Pisa, al 21 ottobre '67 quando al largo di Menotti vi fu una manifestazione per il Vietnam e per Che Guevara.

A un imputato viene addebitato il reato di «bestemmia» per il quale ha già pagato regolare contravvenzione.

Al compagno De Felice e altri viene addebitata l'organizzazione di una manifestazione contro il colpo di Stato in Grecia, avvenuta, secondo la polizia, addirittura prima che il colpo di Stato si verificasse.

L'udienza è iniziata con una richiesta di rinvio del processo, ma le eccezioni sono state respinte su richiesta del P.M. avv. Morgantini. Dopo la discussione dei testimoni, il P.M. con una requisitoria piattata e dando per buono solo quello che hanno testimoniato i poliziotti, i quali al contrario si sono dimostrati molto confusi e labili di mente, ha avanzato le sue richieste: decine di migliaia di lire di multa, qualche assoluzione, condanne per molti imputati. Particolarmente duro è risultato il P.M. si è dimostrato nei confronti del compagno De Felice della segreteria provinciale del P.C.I. accusandolo, malgrado precise testimonianze a suo favore, di avere promosso una manifestazione per la libertà in Grecia, e chiedendo infine la condanna a una forte multa.

Mentre telefoniamo sono iniziate le arringhe dei difensori. Per primo ha preso la parola l'avv. Rosini di Padova.

Dopo Rosini hanno preso la parola tutti gli avvocati della difesa, chiedendo l'assoluzione con formule ampie per gli

imputati. Il P.M. ha quindi fatto una precisazione in merito a ciò che aveva detto al riguardo del compagno De Felice, quindi il pretore si è ritirato per emettere la sentenza. Dopo più di mezz'ora è rientrato in aula e tra il silenzio dei presenti ha letto le sue decisioni: quattro imputati — Guello Guelli, Umberto Carpi, Marco Moraccini e Leopoldo Legnante — sono stati condannati a 10.000 lire di ammenda e al pagamento della somma di lire 4.000 per violazioni amministrative con il beneficio della non menzione nel casellario con certificato penale. Per tutti gli altri il pretore ha deciso l'assoluzione, in qualche caso per insufficienza di prove, in altri con formula piena. La sentenza è stata accolta da un applauso da parte dei presenti.

Cade così una montatura poliziesca intessuta attorno ad alcune pacifiche e spontanee manifestazioni che aveva ingiustamente portato sul banco degli accusati giovani studenti, operai, dirigenti del nostro partito.

Alessandro Cardulli

MILANO, 25.

Dall'altra sera l'Università Cattolica di Milano è nuovamente occupata. Alle 20 di venerdì, dopo un'assemblea che ha approvato a larghissima maggioranza la decisione, gli studenti si sono chiusi nell'ateneo.

Per gran parte della notte gruppi di fascisti hanno tentato di fare irruzione nell'edificio ma sono stati respinti dai picchetti degli occupanti e da numerosi operai e cittadini che si erano raccolti davanti all'ateneo.

La nuova occupazione, la quarta dallo scorso novembre, è la risposta del movimento studentesco alle ammonizioni e ai nuovi provvedimenti di espulsione decisi dal rettore, prof. Franceschini.

La lotta alla Cattolica si caratterizza ancora, a sette

mesi dal suo inizio e nonostante le reiterato dichiarazioni di disponibilità democratica delle autorità accademiche, come lotta per i diritti civili: ai ragazzi espulsi viene contestata, come un'inammissibile atto di indisciplina, l'attività politica e la partecipazione alle assemblee, considerate illegali.

L'occupazione durerà sino a quando non verranno revocati tutti i provvedimenti disciplinari, le espulsioni e le denunce penali e finché non verranno date precise garanzie da parte del rettore che nessuna rappresaglia verrà più attuata nei confronti di chi svolge attività politica.

Serrata alla Statale di via Festa del Perdono, dopo una riunione fascista nell'università che ormai era stata sgomberata dagli occupanti.

Alla Bocconi ieri mattina, al posto dell'esame di latino, si è tenuta un'assemblea. Quasi all'unanimità è stata decisa la continuazione dell'occupazione alla facoltà di lingue.

Tesa la situazione al Politecnico dove è in corso l'occu-

pazione del Rettorato e dove nella mattinata di ieri è stato respinto l'attacco di un gruppo di fascisti.

Un prete USA condannato perchè è contro la guerra

BALTIMORA, 24. Un sacerdote cattolico, padre Philip Berrigan, di 44 anni, e un artista di 26 anni, Thomas Lewis, sono stati condannati oggi da un tribunale di Baltimora a sei anni di reclusione per aver sversato del sangue sugli incartamenti di un affide di leva durante una dimostrazione per il Vietnam.

Dopo che era stata emessa la sentenza, padre Berrigan e Thomas Lewis sono stati condotti dinanzi ad un altro giudice per rispondere, insieme ad altre sette persone, dell'accusa di aver bruciato cartoline preteco in un'altra dimostrazione contro la guerra in Vietnam, la scorsa settimana.

Direttori: MAURIZIO FERRARA
ELIO QUERCIOLO
Direttore responsabile: Niccolino Pizzulo

Iscritto al n. 213 del Registro Stampa del Tribunale di Roma - L'UNITA' autorizzazione a giornale murale n. 455

DIREZIONE REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: 00185 - Roma - Via del Taurini 19 - Telefoni centralino 4930451 4930352 4930353 4930355 4931251 4931252 4931253 4931254 4931255

ABBONAMENTI: L'UNITA' (versamento sul c/c postale n. 3/3531 intestato a: Amministrazione de l'Unità, viale Fulvio Testi 75, 20100 Milano) Abbonamento sostenitore lire 30.000 - 7 numeri (con il lunedì) annuo lire 150, semestrale 75,00, trimestrale 40,00 - 6 numeri (senza il lunedì e senza domenica): annuo lire 130,00, semestrale 67,50, trimestrale 35,00 - Estero: 7 numeri, annuo lire 290,00, semestrale 150,00, trimestrale 80,00 - RINASCITA: annuo lire 6.000, semestrale 3.000, Estero: annuo lire 10.000, semestrale 5.100, VIE NUOVE: annuo lire 7.000, semestrale 3.600, Estero: annuo lire 10.000, semestrale 5.100 - VIE NUOVE + RINASCITA: 7 numeri annuo lire 270,00, 6 numeri annuo lire 250,00

PUBBLICITÀ: Concessionaria esclusiva SPI (Società per la Pubblicità in Italia), Roma, Piazza S. Lorenzo in Lucina n. 26, e sue succursali in Italia - Tel. 688.541 - 2 - 3 - 4 - 5. (Tariffe milanesi metro colonna) Commercialista: Cinema L. 250; Domestica L. 300; Pubblicità: Redazionale o di Cronaca: Ferrarini L. 250; festivi L. 300; Necrologia: Partecipazione L. 150 + 100; Domestica L. 150 + 300; Finanziaria Banche L. 500; Legali L. 350

Stab. Tipografico GATE 00185 Roma - Via del Taurini n. 19

Bonn: nuova ondata di proteste contro le leggi eccezionali

Brandt voleva dimettersi dopo il crollo socialdemocratico nel Baden-Wuerttemberg

BERLINO, 25. Una nuova ondata di proteste contro le leggi eccezionali, è in corso nella Germania occidentale e raggiungerà il suo culmine il 29 maggio, quando il progetto verrà sottoposto ad un

Occupata l'Università a Santiago del Cile

SANTIAGO DEL CILE, 25. Alcune centinaia di studenti hanno occupato ieri sera la sede dell'università del Cile, a Santiago, e una stazione radiotelevisiva appartenente all'ateneo. Sono stati occupati anche altri edifici dipendenti dall'università. Gli studenti chiedono di partecipare alla gestione dell'università

ultimo atto del suo iter parlamentare. Numerose organizzazioni e gruppi democratici hanno intrapreso o annunciato dimostrazioni pubbliche, scioperi e comizi.

Ecco, in sintesi, alcuni dati. A Bonn la presidenza dell'Associazione studentesca tedesca (VDS) ha lanciato un appello per misure « unitarie e decise »; l'Associazione degli studenti liberali (LSD) da parte sua chiama gli studenti a scendere in sciopero. A Berlino Ovest una assemblea degli universitari ha deciso uno sciopero e una serie di manifestazioni nei giorni 27, 28 e 29 maggio. L'assessore alle scuole Evers ha disertato all'ultimo momento la festa sportiva delle scuole, perché l'opposizione extraparlamentare aveva annunciato una dimostrazione nello stadio. Monaco: annunciato uno sciopero di tre giorni nell'università. Maganza: diciannove studenti stanno facendo lo sciopero della fame contro le leggi di emergenza. Brema: un

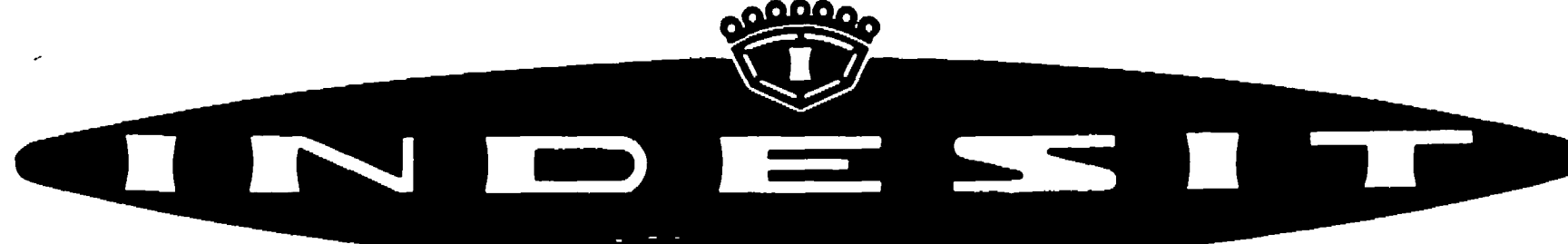
gruppo di studenti sta facendo lo sciopero della fame sulla scalinata del duomo. Francoforte: di fronte ai preparativi delle organizzazioni studentesche, il rettore dell'università ha chiuso l'ateneo fino al primo giugno, vale a dire fino alla fine del dibattito parlamentare. Il sindaco poligrafico (semila iscritti) ha invitato i suoi aderenti a sospendere il lavoro lunedì prossimo ed attraversare in corteo le strade della città, sollecitando la solidarietà degli altri lavoratori.

La crisi politica nel Baden-Wuerttemberg continua intanto a preoccupare seriamente i capi democristiani e socialdemocratici di Bonn: in seguito alle elezioni svoltesi un mese fa, e che hanno segnato una perdita dell'8 per cento di voti per la SPD, quest'ultima ha deciso di non rinnovare l'esperienza di governo regionale a fianco della CDU. In certi ambienti non si escludono ripercussioni anche a Bonn, a non lunga scadenza.

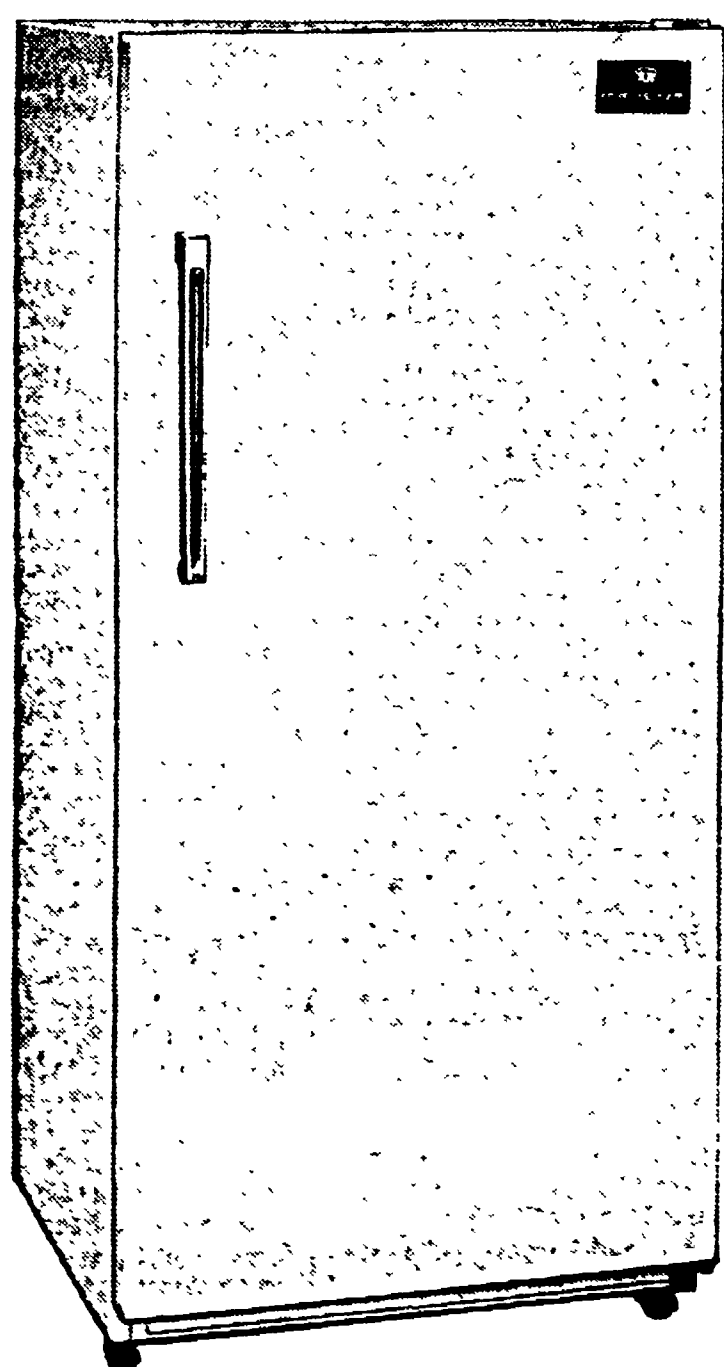
Sintomatico ad ogni modo è il fatto che il vicecancelliere e ministro degli Esteri Wlly Brandt (presidente della SPD) abbia oggi ammesso d'aver pensato e proposto, conosciuti i risultati del Baden Wuerttemberg, di dimettersi dal governo « per dedicarsi esclusivamente al partito ». Lo ha dichiarato in una intervista ad un'agenzia di stampa, affermando che la direzione della SPD lo dissuase dal mettere in atto tale proposito.

Nastro rosa in casa Roggi

La famiglia del nostro corrispondente da Mosca Enzo Roggi è stata allietata dalla nascita della secondogenita Ornella. Al nostro caro Enzo, alla moglie signora Rina Giorgio, alla piccola Ornella e al suo fratellino i più affettuosi auguri di tutti i compagni dell'Unità.

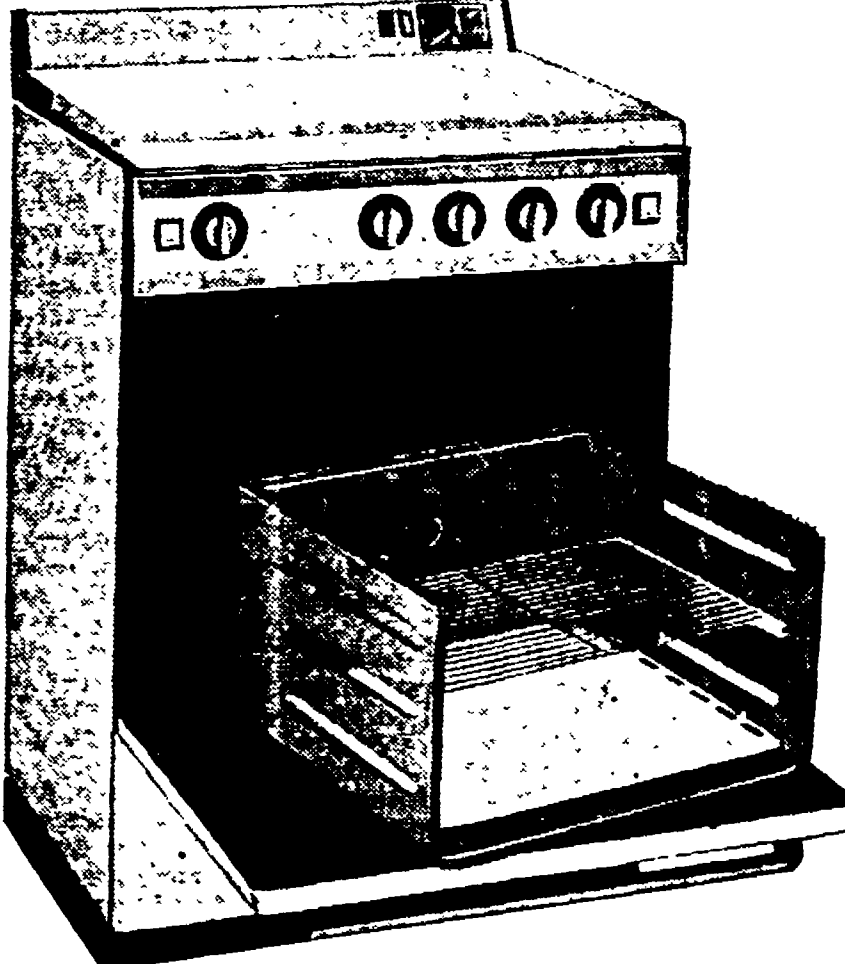


...a colpo sicuro!



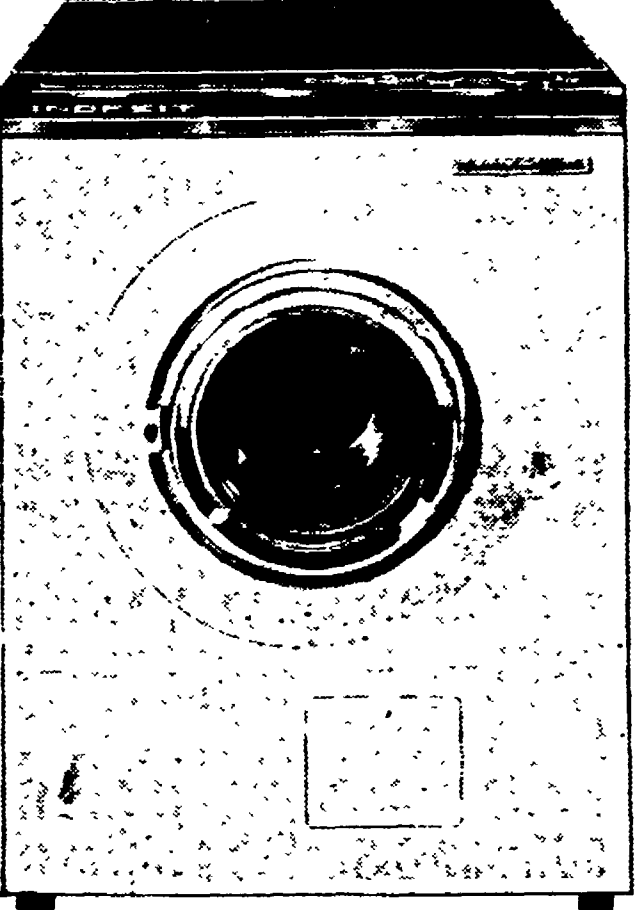
L'UNICO frigo montato su rotelle con speciale "super-freezer" per la conservazione di cibi gelati e surgelati. Modelli da 140 a 250 litri.

da lire **44.900**



L'UNICA cucina con forno completamente estraibile per una comoda e completa pulizia. Tutti i modelli sono muniti di termostato.

da lire **45.000**



L'UNICA lavatrice superautomatica che non abbisogna di filtro. Termostato regolabile sino all'ebollizione. Infinita gamma di lavaggi. Capacità: 5 KG.

da lire **79.800**



L'UNICA lavastoviglie superautomatica che sterilizza a vapore surriscaldando a 110° C. Lava, sciacqua e asciuga in soli 30 minuti. Nessun impiego di sali e additivi. Si carica dall'alto con estrema semplicità.

lire **119.000**